

COVER50

RELAZIONE SEMESTRALE

Relazione del CDA sulla gestione

AL 30 GIUGNO 2019

Cover 50 S.p.A.

Sede Legale: VIA TORINO n. 25 - PIANEZZA (TO)

Iscritta al Registro Imprese di TORINO - C.F. e numero iscrizione: 08601590014

Iscritta al R.E.A. di TORINO n. 985469

Capitale Sociale sottoscritto € 4.400.000,00 Interamente versato

Partita IVA 08601590014

Soggetta ad attività di Direzione e coordinamento di FHold S.p.A. ex art. 2497 cod. civ.

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato	Pierangelo Fassino
Consigliere e Amministratore Delegato	Edoardo Alberto Fassino
Consigliere	Valter Cantino

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Angelo Frascina
Sindaco effettivo	Luca Asvisio
Sindaco effettivo	Sergio Salvatore Frascina
Sindaco supplente	Pierfranco Ghirardi
Sindaco supplente	Angelo Comes

Signori Azionisti,

Il semestre in esame, nel quale si è continuato a manifestare un trend positivo sulle vendite, in aumento del 1,6% rispetto al primo semestre dell'anno 2018, e sugli altri indicatori economici e finanziari, è stato caratterizzato anche dalle attività necessarie per la realizzazione del progetto di maggiore internazionalizzazione della Società e dallo sviluppo delle attività di comunicazione, in particolare è stato realizzato il progetto di rebranding ritenuto necessario per rafforzare l'immagine del marchio PT.

A corredo dei documenti della relazione semestrale al 30 giugno 2019, la presente relazione intende analizzare e commentare le *performances* di valore aziendale manifestatesi nel corso del primo semestre 2019.

La Società, grazie ad un posizionamento sul mercato che le permette di raccogliere, soprattutto all'estero, i frutti del proprio posizionamento quale *player* italiano di *target* elevato, incrementa le proprie quote di mercato e vede crescere il proprio fatturato.

Dal punto di vista dell'analisi dei costi si segnala un aumento nei costi del personale e di comunicazione, considerati "investimenti" indispensabili allo sviluppo delle politiche societarie.

L'incremento dell'organico è necessario per sopperire da una parte all'aumento dell'attività commerciale e dall'altra alle esigenze di creazione di una struttura interna che possa garantire una adeguata *customer satisfaction* tipica di una fase di espansione imprenditoriale.

Si rappresentano di seguito gli elementi sia qualitativi che quantitativi che hanno caratterizzato la *mission* imprenditoriale del primo semestre 2019.

<i>Importi in Euro</i>	I semestre	I semestre	Incremento	% incremento
	2019	2018		
Ricavi Italia	6.886.848	6.654.595	232.253	3,5%
Ricavi Estero	8.765.126	8.749.616	15.510	0,2%
	15.651.974	15.404.211	247.763	1,6%

I ricavi netti ammontano ad Euro 15.652 migliaia (Euro 15.404 migliaia al 30 giugno 2018) e mostrano un incremento dell'1,6% rispetto al corrispondente periodo del semestre dell'anno precedente.

I ricavi conseguiti nel territorio italiano, pari ad Euro 6.887 migliaia, rappresentano il 44% dei ricavi totali (43% al 30 giugno 2018), mentre i ricavi conseguiti all'estero, pari ad Euro 8.765 migliaia, rappresentano il 56% dei ricavi netti totali (57% al 30 giugno 2018).

Relazione degli amministratori sulla gestione al 30 giugno 2019

I ricavi per linea di prodotto risultano così distribuiti:

Linea	Ricavi (Euro/migliaia)			
	I semestre 2019	I semestre 2018	Differenze	Diff. %
PT01	10.901	10.808	93	0,9%
PT05	2.767	3.060	(293)	(9,6%)
PT01 donna	1.339	928	411	44,2%
PT				
Bermuda	645	608	37	6,1%
Totale	15.652	15.404	248	1,6%

Affinché si possano osservare immediatamente i risultati raggiunti, l'Organo Amministrativo espone nelle seguenti tabelle, relative al primo semestre 2019 i principali indicatori di bilancio patrimoniali, finanziari e reddituali di uso comune nella prassi economico aziendale.

<i>(in unità di Euro)</i>	I semestre 2019	Incidenza % sui ricavi	I semestre 2018	Incidenza % sui ricavi
Ricavi netti	15.651.974	99,8%	15.404.211	99,8%
Altri ricavi e proventi	38.407	0,2%	24.449	0,2%
Totale ricavi	15.690.381	100%	15.428.660	100%
Variazione rimanenze di prodotti	(479.701)	-3,1%	101.591	0,7%
Valore della produzione	15.210.680	96,9%	15.530.251	100,7%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.298.606)	-27,4%	(4.474.508)	-29,0%
Costi per servizi	(5.928.811)	-37,8%	(5.880.736)	-38,1%
Costi per godimento di beni di terzi	(246.464)	-1,6%	(235.918)	-1,5%
Costi del personale	(1.584.675)	-10,1%	(1.529.919)	-9,9%
Oneri diversi di gestione	(141.095)	-0,9%	(148.253)	-1,0%
Variazioni delle rimanenze di materie	263.256	1,7%	466.236	3,0%
EBITDA	3.274.285	20,9%	3.731.153	24,2%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(386.585)	-2,4%	(267.601)	-1,7%
EBIT	2.887.700	18,4%	3.463.552	22,4%
Proventi (Oneri) finanziari netti	20.115	0,1%	81.104	0,5%
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	-	0,0%	-	0,0%
Risultato ante imposte	2.907.815	18,5%	3.544.656	23,0%
Imposte correnti e differite	(550.000)	-3,5%	(624.000)	-4,0%
Risultato dell'esercizio	2.357.815	15,0%	2.920.656	18,9%

Il margine operativo lordo (EBITDA) ha raggiunto nel primo semestre 2019 Euro 3.274 migliaia, in calo rispetto al pari periodo dell'anno 2018 ma percentualmente in linea rispetto all'intero esercizio 2018.

Il decremento è dovuto soprattutto all'aumento dei costi di comunicazione, del personale e all'aumento delle vendite a stockisti di prodotti con marginalità inferiore alla media.

Relazione degli amministratori sulla gestione al 30 giugno 2019

Si registra un decremento di Euro 576 migliaia dell'EBIT rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (Euro 2.888 migliaia pari al 18,4% del fatturato nel primo semestre 2019, Euro 3.464 migliaia pari al 22,4% del fatturato nel primo semestre 2018).

Il primo semestre 2019 registra un saldo di proventi finanziari netti pari ad Euro 20 migliaia.

Il primo semestre 2019 si chiude con un risultato ante-imposte di Euro 2.908, il risultato netto è pari a Euro 2.358 migliaia (15% del fatturato) per effetto di imposte complessive stimate per Euro 550 migliaia. Il risultato netto è percentualmente in linea con quello dell'intero esercizio 2018.

Anche per effetto della costante indicazione alla prudenza da parte di tutte le parti impegnate nell'attività, migliorano gli indicatori patrimoniali in termini di netto.

<i>(in unità di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
IMPIEGHI		
Capitale circolante netto	13.135.604	13.180.467
Immobilizzazioni	1.795.334	1.970.047
Attività non correnti	409.331	435.504
Passività non correnti	(1.582.641)	(1.075.830)
Capitale investito netto	13.757.628	14.510.188
FONTI		
Patrimonio netto [A]	26.039.842	25.882.027
Posizione finanziaria netta [B]	12.282.214	11.371.839
Totale Fonti di Finanziamento [A] - [B]	13.757.628	14.510.188

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019 evidenzia un saldo positivo pari ad Euro 12.282 migliaia (positivo per Euro 11.372 migliaia al 31 dicembre 2018).

L'Organo Amministrativo confida che il percorso virtuoso che ha caratterizzato la gestione aziendale negli ultimi anni possa proseguire nel futuro e consentire alla Società di cogliere le interessanti opportunità che il mercato, anche per effetto della crisi che ha caratterizzato gli ultimi anni, potrà presentare nel futuro a condizione, tuttavia, che possiedano quelle caratteristiche di solidità ed efficienza cui da sempre si ispirano i nostri investimenti.

La gestione aziendale ha costantemente generato ricchezza sinergicamente in tutte le aree funzionali aziendali in condizioni di efficacia ed efficienza. A giudizio dell'Organo Amministrativo, tali risultati trovano la propria genesi nell'attenta pianificazione e revisione costante delle linee di *governance*, fondate sull'assunto prodromico dell'azione manageriale secondo il quale il mercato di riferimento, indipendentemente dalla conoscibilità e penetrazione dello stesso, deve essere costantemente e approfonditamente analizzato.

Ci poniamo quindi in una condizione tale da poter guardare al futuro con una buona dose di ottimismo anche alla luce dei riscontri delle attività di penetrazione commerciale in nuovi paesi da cui ci attendiamo a medio termine interessanti riscontri che conducano ad una nuova crescita del fatturato.

Sono inoltre in corso di analisi e approfondimento alcune nuove iniziative che possano portare una crescita dei volumi senza tuttavia incidere negativamente sulla solidità ed indipendenza aziendale cui teniamo particolarmente, come dimostra la politica da sempre condotta dalla Società.

Volgendo all'analisi tecnica, la lettura complessiva degli indicatori di bilancio evidenzia che il semestre in esame presenta non solo una redditività assoluta di matrice economica ma, altresì, una redditività che pervade trasversalmente tutte le aree e le divisioni funzionali societarie. La Società ha incrementato la solidità del proprio patrimonio e registra al termine del semestre una situazione di assoluto equilibrio nella correlazione fonte-impieghi sia di breve che di lungo periodo. D'altro canto, si evidenzia che a giudizio degli amministratori, la redditività potrebbe ulteriormente incrementarsi grazie allo sviluppo dell'attività su mercati ricettivi, primo fra tutti gli USA, verso i quali comunque è costante l'analisi di processo rivolta ad una integrazione ragionata del prodotto.

Considerato quanto innanzi esposto ed osservate analiticamente le tabelle prodotte si può concludere affermando che il *management* anche nel primo semestre 2019 ha perseverato nell'applicazione della governance intrapresa nel corso degli anni pregressi. Le sinergie tra le divisioni aziendali, la costante attenzione rivolta al contenimento dei costi monetari e non, di produzione e non, e infine una politica commerciale sia di consolidamento per gli attuali clienti ma anche di assoluta promozione per i potenziali, hanno consentito alla Società di perseguire la *mission* imprenditoriale con una performante redditività del capitale proprio.

GESTIONE DEL RISCHIO E DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note alla relazione semestrale unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le *performances* della Società stessa.

L'attività di vendita della Società è indirizzata verso soggetti terzi. I principali rischi e incertezze cui la Società è esposta sono quindi rappresentati principalmente dai vari fattori in grado di influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei soggetti terzi e rappresentativi, in prima istanza, del quadro macro-economico e normativo nei vari Paesi in cui la Società opera.

La redditività delle attività della Società, è soggetta, inoltre, ai rischi legati alla solvenza delle controparti, nonché alle condizioni economiche generali dei mercati in cui tali attività vengono svolte; i citati mercati, infatti, sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, di innovazione, di condizioni economiche, di affidabilità e di assistenza ai consumatori.

ALTRE INFORMAZIONI

Salute, sicurezza e ambiente

La Società dedica grande attenzione alle tematiche della protezione ambientale e della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente, oltre ad essere considerati obiettivi prioritari, costituiscono infatti elementi fondamentali nella strategia di crescita della Società.

Attività di Ricerca e sviluppo

La Vostra società ha svolto la consueta attività di ricerca e sviluppo legata al rinnovamento stagionale dei prodotti, sia per quanto riguarda gli aspetti stilistico/tecnici, che per la scelta dei nuovi materiali da utilizzare. I costi relativi al personale impiegato nell'attività di ricerca e sviluppo sono stati interamente spesi nel semestre, così come negli esercizi precedenti.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Sedi secondarie e unità locali

È presente un'unità locale sita in Milano (*Showroom*).

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Alla data della presente relazione semestrale la Società non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Esse sono inoltre effettuate nel rispetto della "procedura per operazioni con parti correlate" approvata dal CDA della società in data 16 aprile 2015 ed entrata in vigore in data 13 maggio 2015 contestualmente all'inizio delle negoziazioni delle azioni della società sull'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Relazione degli amministratori sulla gestione al 30 giugno 2019

I rapporti intercorsi tra la Società e le parti correlate nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019 possono essere riassunti nella tabella che segue:

COVER 50 S.p.A. - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

	Fhold S.p.A. Controllante	PT USA Corp. Controllata	GT Company Srl Parte correlata	Conf Group Sarl Parte correlata	Totale
Attivo					
Finanziamenti	0	834.798	0	0	834.798
Clienti	0	1.911.258	0	0	1.911.258
Partecipazioni	0	9.763	0	0	9.763
Cauzioni attive su locazione	200.000	0	0	0	200.000
Macchinari	0	0	6.300	0	6.300
Crediti per interessi su cauzioni	793	0	0	0	793
<u>Totale attivo</u>	<u>200.793</u>	<u>2.755.819</u>	<u>6.300</u>	<u>0</u>	<u>2.962.912</u>
Passivo					
Fornitori	0	0	654.251	27.254	681.505
Fondo amm.to macchinari	0	0	3.780	0	3.780
<u>Totale passivo</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>658.031</u>	<u>27.254</u>	<u>685.285</u>
Ricavi					
Vendita pantaloni	0	1.111.878	0	0	1.111.878
Interessi attivi su finanziam.	0	4.588	0	0	4.588
Interessi attivi su cauzioni	793	0	0	0	793
Differenze su cambi	0	17.497	0	0	17.497
<u>Totale ricavi</u>	<u>793</u>	<u>1.133.963</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1.134.756</u>
Costi					
Servizio façon	0	0	1.197.263	563.417	1.760.680
Affitti	142.289	0	0	0	142.289
Differenze su cambi	0	240	0	0	240
Ammortamenti	0	0	472	0	472
<u>Totale costi</u>	<u>142.289</u>	<u>240</u>	<u>1.197.735</u>	<u>563.417</u>	<u>1.903.681</u>

Nelle Note esplicative sono fornite le informazioni relative alle parti correlate.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Riguardo le previsioni per la fine dell'esercizio 2019, l'Organo Amministrativo ritiene di poter esprimersi fiduciosamente circa il consolidamento dei risultati rispetto all'esercizio 2018.

Intendiamo inoltre procedere, con un approccio graduale, nella dotazione da parte della Società di procedure interne organizzative che possano permettere un'accelerazione nel cogliere le opportunità che il mercato sta fornendo congiuntamente agli investimenti necessari al percorso di crescita previsto.

Pianezza, 20 settembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pierangelo Fassino

COVER50

RELAZIONE SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2019

Cover 50 S.p.A.

Sede Legale: VIA TORINO n. 25 - PIANEZZA (TO)

Iscritta al Registro Imprese di TORINO - C.F. e numero iscrizione: 08601590014

Iscritta al R.E.A. di TORINO n. 985469

Capitale Sociale sottoscritto € 4.400.000,00 Interamente versato

Partita IVA 08601590014

Soggetta ad attività di Direzione e coordinamento di FHold S.p.A. ex art. 2497 cod. civ.

STATO PATRIONIALE AL 30/06/2019

ATTIVO	30/06/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	-
Parte richiamata	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	136.515	273.030
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	76.148	86.148
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.571	40.890
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	21.616
7) Altre	284.033	295.171
Totale immobilizzazioni immateriali	537.267	716.855
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	66.912	72.010
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.022	11.554
4) Altri beni	333.508	324.397
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	5.710
Totale immobilizzazioni materiali	413.442	413.671
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	9.763	9.763
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	64	64
Totale partecipazioni	9.827	9.827
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	834.798	829.694
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	834.798	829.694
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
Totale crediti	834.798	829.694
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	844.625	839.521
Totale immobilizzazioni (B)	1.795.334	1.970.047
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.571.281	5.308.025
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	3.328.035	3.807.737
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	8.899.316	9.115.762

II - Crediti

1) verso clienti		8.511.492		7.957.472
esigibili entro l'esercizio successivo	8.511.492		7.957.472	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
2) verso imprese controllate		1.911.258		1.776.374
esigibili entro l'esercizio successivo	1.911.258		1.776.374	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
3) verso imprese collegate		-		-
4) verso controllanti		793		600
esigibili entro l'esercizio successivo	793		600	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
5-bis) Crediti tributari		659.411		789.834
esigibili entro l'esercizio successivo	496.598		600.848	
esigibili oltre l'esercizio successivo	162.813		188.986	
5-ter) Imposte anticipate		226.710		226.710
esigibili entro l'esercizio successivo	221.992		221.992	
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.718		4.718	
5-quater) verso altri		262.139		278.832
esigibili entro l'esercizio successivo	20.339		37.032	
esigibili oltre l'esercizio successivo	241.800		241.800	
Totale crediti		11.571.803		11.029.822

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		-		-
2) Partecipazioni in imprese collegate		-		-
3) Partecipazioni in imprese controllanti		-		-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-
4) Altre partecipazioni		49.499		49.499
5) Azioni proprie		-		-
6) Altri titoli		4.884.841		6.302.030
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		4.934.340		6.351.529

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		7.209.597		5.020.859
2) Assegni		169.087		
3) Danaro e valori in cassa		2.813		5.760
Totale disponibilità liquide		7.381.497		5.026.619

Totale attivo circolante (C)**32.786.956** **31.523.732****D) Ratei e risconti**

Ratei e risconti attivi		121.949		122.289
Totale ratei e risconti (D)		121.949		122.289

TOTALE ATTIVO**34.704.239** **33.616.068**

importi in Euro

PASSIVO	30/06/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto	26.039.842	25.882.027
I - Capitale	4.400.000	4.400.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.040.000	7.040.000
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	802.229	598.460
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	11.360.116	9.688.498
Versamento in conto aumento di capitale		
Varie altre riserve (Riserva da utile su cambi)	79.682	79.682
<i>Totale altre riserve</i>	<i>11.439.798</i>	<i>9.768.180</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.357.815	4.075.387
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	26.039.842	25.882.027
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	228.295	210.104
2) Per imposte, anche differite	554.435	62.139
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	60.492	60.492
Totale fondi per rischi ed oneri	843.222	332.735
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	739.419	743.095
D) Debiti		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	33.623	6.309
esigibili entro l'esercizio successivo	29.288	1.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.335	4.335
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	6.065.846	5.739.039
esigibili entro l'esercizio successivo	6.065.846	5.739.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
11 - bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.254	-
esigibili entro l'esercizio successivo	27.254	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	423.628	420.618
esigibili entro l'esercizio successivo	423.628	420.618
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.195	144.721
esigibili entro l'esercizio successivo	137.195	144.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	392.366	339.022
esigibili entro l'esercizio successivo	392.366	339.022
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	7.079.912	6.649.709

E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.844	8.502
<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>1.844</i>	<i>8.502</i>
<i>TOTALE PASSIVO</i>	<i>34.704.239</i>	<i>33.616.068</i>

importi in Euro

CONTO ECONOMICO	30/06/2019	30/06/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.651.974	15.404.211
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(479.701)	101.591
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri	38.407	24.449
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>38.407</i>	<i>24.449</i>
Totale valore della produzione	15.210.680	15.530.251
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.298.606	4.474.508
7) per servizi	5.928.811	5.880.736
8) per godimento di beni di terzi	246.464	235.918
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	1.150.609	1.101.254
b) Oneri sociali	349.848	339.020
c) Trattamento di fine rapporto	81.834	82.045
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	2.384	3.600
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.584.675</i>	<i>1.525.919</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	209.445	200.046
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.560	67.555
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	107.580	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>386.585</i>	<i>267.601</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(263.256)	(466.236)
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	141.095	148.253
Totale costi della produzione	12.322.980	12.066.699
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.887.700	3.463.552
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	4.588	4.562
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>4.588</i>	<i>4.562</i>

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	58.555	27.382
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	793	-
altri	15.082	12.768
Totale proventi diversi dai precedenti	15.875	12.768
Totale altri proventi finanziari	79.018	44.712
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	(76.393)	(59.282)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(76.393)	(59.282)
17-bis) Utili e perdite su cambi	17.490	95.674
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	20.115	81.104

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	-	-

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.907.815	3.544.656
--	------------------	------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	550.000	624.000
Imposte differite	-	-
Imposte anticipate	-	-
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	550.000	624.000

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.357.815	2.920.656
---	------------------	------------------

importi in Euro

Secondo disposizione OIC 10

RENDICONTO FINANZIARIO	2.019	2.018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.357.815	2.920.656
Imposte sul reddito	550.000	624.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	(2.625)	14.570
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.398	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.906.588	3.559.226
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	92.521	95.114
Ammortamenti delle immobilizzazioni	279.005	267.601
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	26.633	39.323
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>398.159</i>	<i>402.038</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.304.747	3.961.264
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	216.446	(567.827)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(688.904)	53.771
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	354.061	781.029
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	340	87.163
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(6.658)	(4.502)
Altre variazioni del capitale circolante netto	224.052	(27.380)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>99.337</i>	<i>322.254</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.404.084	4.283.518
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(25.406)	(53.893)
(Imposte sul reddito pagate)		
(Utilizzo dei fondi)	(135.710)	(15.959)
Altri incassi/(pagamenti)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.242.968	4.213.666
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.242.968	4.213.666
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali/immateriali/finanziarie</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali/materiali/finanziarie	(99.188)	(165.241)
<i>Attività finanziarie</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti di attività finanziarie	1.412.085	(9.555)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.312.897	(174.796)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Rimborso finanziamenti	(987)	(987)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborsi di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(2.200.000)	(2.200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.200.987)	(2.200.987)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.354.878	1.837.883
Disponibilità liquide al 1° gennaio	5.026.619	3.279.492
<i>di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	5.020.859	3.274.940
- Assegni	-	-
- Denaro e valori in cassa	5.760	4.552
Disponibilità liquide al 30 giugno	7.381.497	5.117.375
<i>di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	7.209.597	4.884.918
- Assegni	169.087	228.775
- Denaro e valori in cassa	2.813	3.682
importi in Euro	2.354.878	1.837.883

Note esplicative alla relazione semestrale al 30 giugno 2019

PREMESSA

A seguito della quotazione della Cover 50 S.p.A. sul mercato AIM Italia, avvenuta in data 13 maggio 2015, la Società ha predisposto e messo a disposizione del pubblico la relazione semestrale come richiesto dall'articolo 18 Regolamento Emittenti. Lo stesso regolamento impone di presentare anche la relazione semestrale consolidata, società coinvolte nel perimetro di consolidamento: Cover 50 S.p.A. e la controllata americana PT USA Corp.

FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

La relazione semestrale al 30 giugno 2019 è stata redatta in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Ove quest'ultimi risultino mancanti, se non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, sono stati utilizzati i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

La presente relazione non è stata assoggettata a revisione volontaria.

La relazione semestrale è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. modificati dal D.Lgs 139/2015), dal rendiconto finanziario, secondo quanto previsto dal nuovo OIC 10, e dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati della relazione semestrale e contengono le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in esse sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le presenti note esplicative sono tuttavia riportate in forma sintetica, come consentito dal Principio contabile nazionale OIC n. 30, allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate. La relazione semestrale può pertanto non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

I dati del conto economico e del rendiconto finanziario contenuti nella presente relazione semestrale sono comparati con quelli del periodo analogo dell'esercizio precedente; i dati non erano stati oggetto di revisione volontaria. I dati dello stato patrimoniale sono comparati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Ai sensi dell'articolo 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile, la relazione semestrale è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, unitamente alle tabelle delle note esplicative espresse anch'esse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato. Il conseguente saldo delle differenze positive e negative

da arrotondamento all'unità di Euro, se esistente, è stato imputato ad una specifica riserva di arrotondamento del Patrimonio Netto, mentre a conto economico è stato imputato fra i proventi e oneri finanziari.

Si precisa che tali arrotondamenti non influenzano il risultato del semestre e non hanno alcuna rilevanza contabile, essendo stati effettuati solo ai fini della redazione della presente relazione semestrale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale, che ha recepito i nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità come da D. Lgs 139/2015 e le conseguenti novità delle norme del codice civile. La valutazione delle voci della relazione semestrale è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e in applicazione dei principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e tenendo conto del principio di prevalenza della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Ai fini di una corretta comparabilità dei dati riferiti ai due periodi posti a confronto, le risultanze del periodo precedente, ove opportuno, sono state oggetto di riclassifica.

Si segnala tuttavia che la redazione della relazione semestrale richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione semestrale. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Salvo le eventuali eccezioni in appresso indicate, nelle valutazioni è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso dei costi effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della relazione semestrale sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti determinati in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 2426 p. 2.

Nella presente relazione semestrale si rilevano immobilizzazioni immateriali rappresentati da costi di impianto e ampliamento, da diritti di brevetto industriale, marchi, licenze e altre immobilizzazioni. I cespiti immateriali analiticamente si compongono degli elementi di seguito riportati.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed includono i costi sostenuti nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia, mercato di negoziazione multilaterale gestito da Borsa Italiana S.p.A., avvenuta in data 13 maggio 2015. Sono iscritti al costo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti al costo ed includono le spese di acquisto software, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono iscritti al costo ed includono le spese sostenute per la registrazione dei marchi della Società, ammortizzate in un periodo di 10 esercizi (aliquota del 10%), e le spese sostenute per l'acquisto di licenze, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (20%).

Le altre immobilizzazioni immateriali includono i costi sostenuti sugli immobili condotti in locazione, iscritti al costo sostenuto ed ammortizzati in relazione alla residua durata del contratto (aliquota 8.4% - 8,58% - 14,28% - 16.67% - 20% - 25% - 33%), i costi sostenuti per l'implementazione del sito web, iscritti al costo sostenuto e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali:

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sito web	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni – 5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Aliquota 8,4-8,58-14,28-16,67-20-25-33

L'aliquota annua è stata opportunamente ricalcolata in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle spese incrementative che hanno comportato una significativa miglioria dei beni stessi, esposte nell'attivo di stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Si precisa che nel costo di produzione sono computati tutti i costi diretti e, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, quelli indiretti e che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni precedentemente acquisiti in leasing giunti al termine della locazione e riscattati dall'azienda per i quali è stato indicato il costo di riscatto.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il momento di entrata in funzione del bene e per il primo anno le aliquote sono applicate al 50% in considerazione dell'effettiva partecipazione al processo produttivo di tali beni. I cespiti completamente ammortizzati compaiono nella relazione semestrale al loro costo storico sin tanto che essi non sono alienati o rottamati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante in considerazione della vita utile degli stessi. Tale riduzione è ritenuta congrua rispetto al deperimento sia fisico sia economico dei cespiti in oggetto.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di produttività di questi o prolungano la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni materiali eventualmente acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato tale diritto, mentre nel periodo di locazione il valore riferito a

tali immobilizzazioni, determinato dalla sommatoria del valore attuale delle rate residue e del valore di riscatto, viene riportato in apposito prospetto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni materiali:

Impianti	10%
Macchinari e attrezzature industriali e commerciali	10-15%
Mobili, arredamento e macchine d'ufficio ordinarie	10-12%
Automezzi	25%
Autoveicoli	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

L'aliquota annua è stata opportunamente ricalcolata in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

Si precisa che i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione nella relazione semestrale è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i crediti immobilizzati è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono ridotti in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato, ove necessario opportunamente svalutato al fine di adeguarlo al presumibile valore di realizzo. Le rimanenze di magazzino sono infatti iscritte nella relazione semestrale al netto del fondo svalutazione, determinato affinché il loro valore non risulti superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati nella relazione semestrale secondo il valore presumibile di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si segnala che la società non ha crediti nell'attivo circolante con scadenza superiore ai 12 mesi ovvero non si vi sono rilevanti differenze fra valori iniziali e a scadenza, pertanto non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura del semestre.

I relativi proventi finanziari sono imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza temporale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura del semestre sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza del semestre, ma esigibili in periodi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura del semestre, ma di competenza di periodi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del semestre non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una

passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie l'accantonamento per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza del semestre e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del semestre e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura della relazione semestrale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data della relazione semestrale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi sono iscritti al fair value alla data di riferimento della relazione semestrale.

Ricavi e costi

Sono esposti nella relazione semestrale secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Negli altri ricavi e proventi sono registrati componenti positivi di reddito non altrove classificabili quali rimborsi assicurativi e ricavi e proventi diversi, sopravvenienze attive e plusvalenze aventi carattere ordinario.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data nella relazione semestrale e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8bis del Codice Civile:

- I ricavi e i costi derivanti da operazioni in valuta sono rilevati al tasso di cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione;
- Le attività e passività correnti, denominate in valuta estera, non rientranti nell'area dell'Euro, nonché le attività e passività immobilizzate di natura monetaria, sono rilevate in contabilità al cambio in vigore nel giorno di effettuazione dell'operazione e, se ancora presenti alla data di chiusura del semestre, sono iscritte nella relazione semestrale al tasso di cambio in essere a tale data.

Le eventuali differenze vengono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi". Se dal confronto emerge un complessivo utile netto su cambi, esso è accantonato, in sede di destinazione del risultato, in apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino a quando non sia effettivamente realizzato.

Le attività immobilizzate – di natura non monetaria – denominate in valuta sono iscritte nella relazione semestrale al cambio in essere alla data della loro acquisizione. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura del semestre risulti durevolmente inferiore a quello in essere alla data di acquisizione del cespite, sulla base di un prudente e ragionevole apprezzamento, il bene è iscritto a tale minor valore.

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro: (fonte Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 28/06/2019	Cambio medio semestre
Dollaro (USA)	1,1380	1,12975

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Si riportano nel seguito le note esplicative ai dati patrimoniali finanziari ed economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2019.

Attivo**Immobilizzazioni**

Si precisa preliminarmente, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente semestre così come nei precedenti esercizi, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti canonici.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 537 migliaia (Euro 717 migliaia al 31 dicembre 2018) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel semestre per complessivi Euro 209 migliaia (Euro 200 migliaia al 30 giugno 2018).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nel semestre, si veda quanto di seguito riportato:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.365.150	226.046	80.649	21.616	627.991	2.321.452
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.092.120	139.898	39.759	-	332.820	1.604.597
Valore di bilancio	273.030	86.148	40.890	21.616	295.171	716.855
Variazioni nel semestre						
Incrementi per acquisizioni	-	9.880	3.400	-	16.577	29.857
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(21.616)	21.616	-
Ammortamento del semestre	136.515	19.880	3.719	-	49.331	209.445
<i>Totale variazioni</i>	<i>(136.515)</i>	<i>(10.000)</i>	<i>(319)</i>	<i>(21.616)</i>	<i>(11.138)</i>	<i>(179.588)</i>

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore al 30 giugno 2019						
Costo	1.365.150	235.926	84.049	-	666.184	2.351.309
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.228.635	159.778	43.478	-	382.151	1.814.042
Valore di bilancio	136.515	76.148	40.571	-	284.033	537.267

Per una migliore comprensione di tale categoria si segnala che:

- La voce “*Costi di impianto e di ampliamento*”, pari ad Euro 137 migliaia (Euro 273 migliaia al 31 dicembre 2018) è rappresentata dalla capitalizzazione dei costi sostenuti conseguentemente all’operazione di quotazione sul mercato AIM/Italia avvenuta il 13 maggio 2015;
- La voce “*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*”, pari ad Euro 76 migliaia (Euro 86 migliaia al 31 dicembre 2018) accoglie i costi sostenuti per l’implementazione di nuovi software;
- La voce “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*”, pari ad Euro 41 migliaia (Euro 41 migliaia al 31 dicembre 2018), è rappresentata dalle spese sostenute per la registrazione dei marchi;
- La voce “*Altre immobilizzazioni*” pari ad Euro 284 migliaia (Euro 295 migliaia al 31 dicembre 2018), accoglie i costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali condotti in affitto siti a Pianezza e Milano e i costi sostenuti per la costruzione del sito internet; l’incremento del semestre è imputabile principalmente ai costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali di Milano;
- La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti”, pari ad Euro 22 migliaia al 31 dicembre 2018, è stata imputata agli oneri di ristrutturazione per i lavori terminati nello showroom di Milano.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L’importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 413 migliaia (Euro 414 migliaia al 31 dicembre 2018) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel semestre per complessivi Euro 70 migliaia (Euro 68 migliaia al 30 giugno 2018).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nel semestre, si veda quanto di seguito riportato:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	347.284	23.990	741.986	5.710	1.118.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	275.274	12.436	417.589	-	705.299
Valore di bilancio	72.010	11.554	324.397	5.710	413.671

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nel semestre					
Incrementi per acquisizioni	3.755	3.181	62.437	-	69.373
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-	(790)	(5.710)	(6.500)
Ammortamento del semestre	8.853	1.713	58.994	-	69.560
Altre variazioni	-	-	6.458	-	6.458
<i>Totale variazioni</i>	<i>(5.098)</i>	<i>1.468</i>	<i>9.111</i>	<i>(5.710)</i>	<i>(229)</i>
Valore al 30 giugno 2019					
Costo	351.039	27.171	809.343	-	1.187.553
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	284.127	14.149	475.835	-	774.111
Valore di bilancio	66.912	13.022	333.508	-	413.442

In particolare la voce “*Altri beni*” è la categoria che ha manifestato un maggiore incremento dovuto all’acquisto di automezzi, di arredamento, di attrezzature e di macchine d’ufficio elettroniche.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il dettaglio seguente riporta, nelle varie componenti, le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie nel corso del semestre.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.763	64	9.827
Valore di bilancio	9.763	64	9.827
Valore al 30 giugno 2019			
Costo	9.763	64	9.827
Valore di bilancio	9.763	64	9.827

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano al 30 giugno 2019 ad Euro 10 migliaia, immutate rispetto all’esercizio 2018, e sono relative unicamente alla partecipazione nella società di diritto americano PT USA Corp., costituita il 29 settembre 2015, per la quale la Società detiene il 100% del capitale sociale pari a \$ 1.000. La partecipazione accoglie oltre

al capitale sociale della PT USA, anche gli oneri accessori di costituzione ed è valutata al costo. Il cambio di riferimento è quello del giorno di versamento del capitale e di sostenimento dei costi accessori.

Le partecipazioni in altre imprese afferiscono alla partecipazione minoritaria acquisita negli anni pregressi nel consorzio Conai e non ha subito al termine del semestre perdite durevoli di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre	Valore al 30 giugno 2019	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	829.694	5.104	834.798	834.798
Totale	829.694	5.104	834.798	834.798

I crediti verso imprese controllate sono costituiti da un finanziamento erogato alla società americana PT USA Corp. L'incremento, pari a Euro 5 migliaia, è dovuto dalla differenza cambi creatasi in seguito alla valutazione del finanziamento al cambio Euro/Dollaro del 28 giugno 2019, tale differenza attiva di cambi è stata rilevata nella voce di ricavo "utili su cambi da valutazione".

Di seguito sono riportati i principali dati relativi all'impresa controllata (Importi in Euro convertiti al cambio del 28 giugno 2019):

Società	Sede	Dati di bilancio al	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato del semestre	% di possesso
PT USA Corp.	New York	30/06/2019	879	(1.094.940)	65.947	100%

Come si desume dalla tabella precedente, il valore di carico della partecipazione americana risulta superiore rispetto al pro-quota di patrimonio netto. Gli Amministratori ritengono tuttavia che tale differenza sia ampiamente recuperabile tramite i risultati attesi della partecipata, ancora in fase di start-up, pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre	Valore al 30 giugno 2019
materie prime, sussidiarie e di consumo	5.308.025	263.256	5.571.281
prodotti finiti e merci	3.807.737	(479.702)	3.328.035
Totale	9.115.762	(216.446)	8.899.316

Le rimanenze, come esplicito nei precedenti paragrafi, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato; la configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato.

Si specifica che le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione magazzino relativo a materie prime non più utilizzabili per la produzione corrente (Euro 222 migliaia) e per l'allineamento al valore di mercato di taluni di prodotti finiti e merci (Euro 318 migliaia).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto risulta a al 30 giugno 2019 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel semestre	Valore al 30 giugno 2019	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	7.957.472	554.020	8.511.492	8.511.492	-
Crediti verso imprese controllate	1.776.374	134.884	1.911.258	1.911.258	-
Crediti verso controllanti	600	193	793	793	-
Crediti tributari	789.834	(130.423)	659.411	496.598	162.813
Imposte anticipate	226.710	-	226.710	221.992	4.718
Crediti verso altri	278.832	(16.693)	262.139	20.339	241.800
Totale	11.029.822	541.981	11.571.803	11.162.472	409.331

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita e sono esposti al netto di un fondo svalutazione, pari ad Euro 414 migliaia, per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Di seguito riportiamo i crediti verso clienti suddivisi per area geografica al 30 giugno 2019:

- Clienti Italia: Euro 6.342 migliaia;
- Clienti Estero: Euro 2.169 migliaia.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

La voce "*Crediti verso imprese controllate*", pari ad Euro 1.911 migliaia si riferisce ai crediti commerciali per fornitura di beni alla controllata PT USA Corp..

I crediti sono stati convertiti in Euro al cambio del 28 giugno 2019 e hanno generato una differenza di cambio negativa pari a Euro 1 migliaia.

Crediti tributari

La voce “*Crediti tributari*” entro l’esercizio si riferisce principalmente al credito per IVA pari complessivamente ad Euro 466 migliaia, al credito per rimborso Irap atteso per il 2019 di Euro 15 migliaia, al credito per ritenute subite su titoli e conti correnti pari a Euro 12 migliaia e alla quota di credito IRES, pari a Euro 3 migliaia, per detrazione risparmio energetico.

La voce “*Crediti tributari*” oltre l’esercizio si riferisce al credito IVA sorto per alcuni fallimenti nei quali la Società si è insinuata nel passivo e per i quali si è ancora in attesa del piano di riparto finale, pari a complessivi Euro 154 migliaia, ed al credito IRES per detrazione risparmio energetico periodo 2013-2022 per Euro 9 migliaia.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari ad Euro 227 migliaia, sono state iscritte in considerazione del disallineamento civilistico-fiscale di alcune poste di bilancio anche alla luce della recuperabilità attesa. Un importo pari ad Euro 5 migliaia ha scadenza oltre l’esercizio successivo. Le variazioni intervenute nel corso del semestre sono da considerarsi non significative.

Crediti verso altri

I “*Crediti verso altri*” si riferiscono principalmente a cauzioni attive e depositi cauzionali su varie utenze e contratti di locazione immobiliare per Euro 243 migliaia, ed in minor misura a crediti verso il personale e verso vari professionisti per anticipazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre	Valore al 30 giugno 2019
altre partecipazioni	49.499	-	49.499
altri titoli	6.302.030	(1.417.189)	4.884.841
<i>Totale</i>	<i>6.351.529</i>	<i>(1.417.189)</i>	<i>4.934.340</i>

Le altre partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, concernono l’acquisto avvenuto negli scorsi esercizi di azioni di vari istituti di credito; gli altri titoli riguardano l’acquisto di titoli di stato, obbligazioni bancarie e fondi di investimento. Tali strumenti sono stati ritenuti dagli Amministratori come investimento di breve periodo e pertanto sono stati classificati nell’attivo circolante.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2019 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre	Valore al 30 giugno 2019
depositi bancari e postali	5.020.859	2.188.738	7.209.597
assegni	-	169.087	169.087
danaro e valori in cassa	5.760	(2.947)	2.813
Totale	5.026.619	2.354.878	7.381.497

La voce rappresenta le disponibilità liquide in essere sui conti correnti al 30 giugno 2019, pari a Euro 7.210 migliaia, assegni per Euro 169 migliaia e le disponibilità di cassa pari ad Euro 3 migliaia.

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2019 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel semestre	Valore al 30 giugno 2019
Ratei attivi	25.635	2.738	28.373
Risconti attivi	96.654	(3.078)	93.576
Totale ratei e risconti attivi	122.289	(340)	121.949

La voce "Ratei attivi" si riferisce principalmente ad interessi su titoli obbligazionari, su fondi di investimento e su titoli di stato.

La voce "Risconti attivi" è composta principalmente da storni di costo per assicurazioni, manutenzioni e compensi professionali.

Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene di seguito allegata:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato del semestre	Valore al 30 giugno 2019
Capitale	4.400.000	-	-	-	4.400.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.040.000	-	-	-	7.040.000
Riserva legale	598.460	-	203.769	-	802.229
Riserva straordinaria	9.688.498	-	1.671.618	-	11.360.116
Varie altre riserve	79.682	-	-	-	79.682
Utile (perdita) dell'esercizio	4.075.387	(2.200.000)	(1.875.387)	2.357.815	2.357.815
Totale	25.882.027	(2.200.000)	-	2.357.815	26.039.842

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2019 ed ammonta ad Euro 4.400 migliaia (stesso valore al 31 dicembre 2018), rappresentato da n. 4.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.

Riserva sovrapprezzo

Tale riserva accoglie l'importo di Euro 7.040 migliaia derivante dal sovrapprezzo della sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'esercizio 2015 (Euro 17,60 per n. 400.000 azioni).

Riserva legale

Tale riserva al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 802 migliaia, ha subito un incremento di Euro 204 migliaia in conseguenza della destinazione dell'utile dell'esercizio 2018.

Altre riserve

Riserva straordinaria o facoltativa

Tale voce, pari ad Euro 11.360 migliaia (Euro 9.688 migliaia al 31 dicembre 2018) si incrementa per Euro 1.672 migliaia, a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2018.

Riserva per utili su cambi distribuibile

Tale riserva, pari a Euro 80 migliaia, deriva dal giroconto della riserva di utili su cambi non distribuibili degli anni 2014 e 2016.

Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2019 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre - Accantonamento	Variazioni nel semestre - Utilizzo	Variazioni nel semestre - Totale	Valore al 30 giugno 2019
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	210.104	18.191	-	18.191	228.295
Fondo per imposte, anche differite	62.139	550.000	57.704	492.296	554.435
Altri fondi	60.492	-	-	-	60.492
Totale	332.735	568.191	57.704	510.487	843.222

Il “Fondo per imposte anche differite” pari ad Euro 554 migliaia, è costituito principalmente dall'accantonamento per imposte (Ires e Irap) accertate per il primo semestre 2019.

La voce “Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili” accoglie lo stanziamento relativo al fondo indennità clientela agenti con una movimentazione rappresentata dall'accantonamento di periodo pari a Euro 18 migliaia.

Il “Fondo rischi legali” inserito nella voce “Altri fondi”, pari a Euro 60 migliaia, comprende il costo relativo a rischi potenziali derivanti dai contratti di agenzia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2019 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre - Accantonamento	Variazioni nel semestre - Utilizzo	Variazioni nel semestre - Totale	Valore al 30 giugno 2019
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	743.095	74.330	78.006	(3.676)	739.419
Totale	743.095	74.330	78.006	(3.676)	739.419

Il fondo di fine rapporto di lavoro subordinato risulta costituito in ossequio a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile ed alla normativa fiscale.

La variazione avvenuta nel corso del semestre è relativa all'accantonamento della quota del semestre 2019 pari ad Euro 74 migliaia e all'utilizzo nel corso del semestre del fondo per Euro 78 migliaia.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 30 giugno 2019 verso i dipendenti.

Debiti

Debiti verso altri finanziatori

La voce “debiti verso altri finanziatori”, pari a Euro 34 migliaia, comprende per Euro 28 migliaia il debito temporaneo per utilizzo della carta di credito e per Euro 6 migliaia un finanziamento per l’acquisto di due automobili e dei relativi servizi accessori.

Debiti verso fornitori

La voce “*Debiti verso fornitori*”, pari ad Euro 6.066 migliaia, in aumento di Euro 327 migliaia rispetto all’esercizio precedente, è composta principalmente da fatture già ricevute da fornitori italiani ed esteri, rispettivamente per Euro 4.266 migliaia e per Euro 974 migliaia, da debiti verso agenti per ratei provvigioni per Euro 645 migliaia da fatture ancora da ricevere per Euro 186 migliaia e da note credito da ricevere per Euro 5 migliaia.

Di seguito riportiamo i debiti suddivisi per area geografica al 30 giugno 2019:

- Debiti Italia: Euro 4.938 migliaia;
- Debiti Estero: Euro 1.128 migliaia.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce “*Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*”, pari ad Euro 27 migliaia, è composta dal debito commerciale per attività di façon della società tunisina Conf Group Sarl controllata al 98% dalla controllante FHold S.p.A.

Debiti tributari

La voce in oggetto, pari ad Euro 424 migliaia accoglie per Euro 335 migliaia i debiti per imposte anno 2018 (pagati il giorno 1/7/2019) e per Euro 89 migliaia i debiti verso l’erario per ritenute d’acconto su redditi di lavoro dipendente, assimilati e autonomi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Nella voce “*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*”, pari ad Euro 137 migliaia, sono allocati i debiti verso INPS per contributi su lavoro dipendente e assimilati per Euro 110 migliaia, i debiti verso Enasarco per Euro 15 migliaia, i debiti verso fondi di diritto privato per Euro 5 migliaia ed i debiti verso fondi di assistenza sanitaria ed altri fondi minori per Euro 7 migliaia.

Altri debiti

Gli altri debiti, pari a complessivi Euro 392 migliaia, accolgono il debito maturato verso il personale dipendente e assimilato per retribuzioni ed emolumenti di giugno e per ratei di ferie e mensilità aggiuntiva.

Ratei e risconti passivi

La voce in oggetto è composta unicamente da ratei passivi per Euro 2 migliaia e comprende principalmente imposta di bollo e spese bancarie di competenza del semestre ma addebitate nel mese di luglio.

Note esplicative, conto economico

Le voci del conto economico sono classificate in base a quanto previsto dal codice civile e dal principio contabile “OIC 12 – Composizione e schemi del bilancio d’esercizio” emanato dall’OIC nel dicembre 2016.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico al 30 giugno 2019.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 15.652 migliaia (Euro 15.404 migliaia nel primo semestre 2018); per una migliore comprensione di seguito riportiamo una ripartizione del fatturato per aree geografiche:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2019	30.06.2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
Vendite Italia	6.887	6.655	232
Vendite Estero	8.765	8.749	16
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.652	15.404	248

Le vendite estere, in aumento rispetto al precedente semestre, sono riferibili ai seguenti paesi:

<i>Euro migliaia</i>	2019
Giappone	2.784
USA	1.112
Germania	649
Belgio	498
Svizzera	477
Spagna	446
Olanda	418
Turchia	328
Francia	291
Corea	266
Resto del mondo (altri 30 Paesi)	1.496
Totale vendite estero	8.765

Altri ricavi e proventi

La voce “*Altri ricavi e proventi*” pari ad Euro 38 migliaia (Euro 24 migliaia nel primo semestre 2018) si riferisce principalmente a sopravvenienze attive e plusvalenze maturate nel periodo per Euro 37 migliaia e a rimborsi assicurativi per Euro 1 migliaia.

Costi della produzione**Costi per materie prime**

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2019	30.06.2018	Variazione
Materie prime	2.633	2.708	(75)
Altro materiale di consumo	1.592	1.680	(88)
Altri costi	73	86	(13)
Totale Costi per materie prime	4.298	4.474	(176)

I “*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*” pari ad Euro 4.298 migliaia (Euro 4.474 migliaia nel primo semestre 2018) includono i costi sostenuti nell’esercizio per l’acquisto di materiali atti alla produzione commerciale.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2019 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2019	30.06.2018	Variazione
Façon/lavanderia/stireria/controllo qualità	3.383	3.362	21
Marketing/pubblicità/comunicazione	761	588	173
Provvigioni	557	649	(92)
Trasporti	416	439	(23)
Consulenze	239	270	(31)
Compensi amm.ri, sindaci e revisori	199	199	-
Rimborsi spese	125	122	3
Altro	249	252	(3)
Totale Costi per servizi	5.929	5.881	(48)

La voce “*Costi per servizi*” pari ad Euro 5.929 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 5.881 migliaia nel primo semestre 2018) fa registrare un incremento dei costi legati alla comunicazione, marketing e pubblicità.

Costi per godimento beni di terzi

La voce “*Costi per godimento beni di terzi*” pari ad Euro 246 migliaia (Euro 236 migliaia nel primo semestre 2018) include i costi relativi a locazioni di locali utilizzati dalla Società, per Euro 228 e i costi relativi al noleggio di attrezzature per Euro 18 migliaia.

Costi per il personale

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2019 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2019	30.06.2018	Variazione
Salari e stipendi	1.151	1.101	50
Oneri sociali	350	339	11
Trattamento di fine rapporto	82	82	-
Altri costi	2	4	(2)
Totale Costi per il personale	1.585	1.526	59

I “*Costi per il personale*” pari ad Euro 1.585 migliaia (Euro 1.526 migliaia nel primo semestre 2018) fanno registrare un incremento di Euro 59 migliaia dovuto all’incremento dell’organico.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

Categoria	30.06.2019	30.06.2018	Media
Dirigenti	1	2	2
Impiegati	38	35	36
Operai	18	16	17
Apprendisti	3	4	3
Totale	60	57	58

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già presentata nel prospetto di stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce “*Oneri diversi di gestione*” pari ad Euro 141 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 148 migliaia nel primo semestre 2018) include principalmente le spese di rappresentanza, omaggi, cancelleria, carburante e sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2019 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2019	30.06.2018	Variazione
Proventi finanziari	79	44	35
Oneri finanziari	(76)	(59)	(17)
Utili e perdite su cambi	17	96	(79)
Totale proventi e oneri finanziari	20	81	(61)

La voce “*Proventi finanziari*” è principalmente relativa a proventi e interessi attivi su titoli obbligazionari e altri titoli per Euro 59 migliaia e ad interessi attivi bancari per Euro 15 migliaia.

La voce “*Oneri finanziari*” è principalmente relativa ad oneri finanziari diversi dati dalla concessione di sconti di pagamento.

La voce “*Utile e perdite su cambi*” risulta composta dall’adeguamento del cambio del finanziamento alla PT USA Corp. e dei crediti commerciali nei confronti della stessa controllata e dalle differenze di cambio realizzate su incassi dalla controllata americana.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce in esame, di importo pari ad Euro 550 migliaia risulta dalla stima delle imposte dovute a titolo di Ires e di Irap calcolate partendo dall’utile del semestre ed effettuando tutte le principali riprese fiscali.

Note esplicative, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del semestre nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del semestre nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato del semestre delle componenti non monetarie.

Note esplicative, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di

qualsiasi tipo prestate. La tabella che segue mostra i compensi, comprensivi di oneri previdenziali, di competenza del semestre spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale (importi in Euro/migliaia)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	165	18

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso di competenza del semestre spettante alla Società di revisione per la revisione legale è pari a Euro 16 migliaia.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Altri rischi

Negli anni passati la società ha ceduto alla controllante FHold S.p.A. un leasing immobiliare ed è rimasta garante dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti del contratto. L'importo della garanzia è pari al valore attuale dei canoni a scadere e del prezzo di riscatto, Euro 494 migliaia al 31 dicembre 2018.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30 giugno 2019 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30 giugno 2019 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si evidenzia, inoltre, che nella relazione sulla gestione sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Nel corso del primo semestre 2019 la Società ha intrattenuto nello svolgimento della propria attività rapporti con le seguenti Parti Correlate, che la Società ritiene in linea con le normali condizioni di mercato:

- FHold S.p.A. in quanto società controllante;
- Conf Group S.a.r.l. in quanto società controllata dalla controllante FHold S.p.A.;
- GT Company S.r.l. in quanto società partecipata al 30% da Edoardo Alberto Fassino, Amministratore Delegato dell'Emittente nonché figlio di Pierangelo Fassino il quale a sua volta controlla indirettamente l'Emittente, essendo quest'ultimo titolare del 66% del capitale sociale di FHold S.p.A.;
- PT USA Corp. in quanto società controllata al 100%.

Si segnala inoltre che:

- Pierangelo Fassino, Presidente e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, controlla indirettamente la Società essendo titolare di una partecipazione del 66% in Fhold S.p.A., di cui è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;
- Edoardo Alberto Fassino, Consigliere e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata della Società in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, è figlio di Pierangelo Fassino.

Nell'ambito delle operazioni con Parti Correlate, le operazioni concluse dalla Società con Conf Group S.a.r.l. e GT Company S.r.l. sono considerate significative in quanto compiute con i due principali *façonisti* con i quali si intrattengono rapporti relativi alla fase di produzione dei capi della Società.

Da un punto di vista generale, la Società ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate nei rapporti con le Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto somme di danaro a qualsivoglia titolo dalla pubblica amministrazione o soggetti equiparati.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

Cover 50 S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Fhold S.p.A. ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Pianezza, 20 settembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pierangelo Fassino